



ne di termini.

Ciò premesso,

Propone

al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione di voler prorogare la concessione in parola per l'anno 1947.

Il Comitato rinviava al Consiglio con parere favorevole.

2°) Conferma personale dirigente fuori ruolo.

Il Direttore Generale, prima di scendere all'esame dei singoli casi, dà lettura di una lettera della Commissione interna con la quale si prospetta l'opportunità di non trattenere in servizio i dirigenti che abbiano raggiunto il 60° anno di età, dato che questa è l'età in cui il personale non dirigente viene inesorabilmente messo fuori servizio. Fa però rilevare che per i dirigenti esiste nel contratto collettivo una specifica norma che consente la conferma in servizio fino al 65° anno in posizione fuori ruolo.

In relazione a tale possibilità si decise in via di massima, con deliberazione consiliare del 18.6.1942 di limitare a tre anni la proroga del rapporto d'impiego.

Il Presidente osserva che, nei casi oggi sottoposti all'esame del Comitato, non si tratta di decidere sulla questione generale della proroga, ma di ratificare alcune deliberazioni prese a suo tempo dal Direttore Generale nei confronti di singoli funzionari, senza